

Codice A1813C

D.D. 6 marzo 2026, n. 384

Pratica TO/AT/7215 Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica relativa ad attraversamento del Fiume Dora Riparia sul ponte Antico Amedeo IX di Savoia lungo Via Livorno in Comune di Torino, con n. 2 tubazioni del teleriscaldamento. Richiedente: IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701) Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 384/A1813C/2026

DEL 06/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Pratica TO/AT/7215 Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica relativa ad attraversamento del Fiume Dora Riparia sul ponte Antico Amedeo IX di Savoia lungo Via Livorno in Comune di Torino, con n. 2 tubazioni del teleriscaldamento.
Richiedente: IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701)
Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026).

Con nota prot. n. IE002572-2024-P del 16/12/2024 pervenuta al protocollo regionale n. 60300 del 17/12/2024, la Società IREN Energia S.p.A. con sede a Torino, in Corso Svizzera n. 95 – P.IVA 09357630012, ha presentato la domanda di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Fiume Dora Riparia sul ponte Antico Amedeo IX di Savoia di Via Livorno a Torino, con n. 2 tubazioni del teleriscaldamento, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, a firma dell'Ing. Marco Martucci dello studio 3ba S.r.l. e costituiti da: EG.00 – Tavola inquadramento territoriale, EG.01 – Localizzazione intervento su carta tecnica, EG.02 – Planimetria dello stato di fatto, EG.03 – Sezioni dello stato di progetto, EG.04 – Planimetria della sovrapposizione, EG.05 – Sezioni della sovrapposizione, EG.06 – Planimetria stato di progetto, EG.07 – Sezioni dello stato di progetto, EG.08 – Valutazione della compatibilità, Relazione fotografica, Relazione idraulica.

L'intervento si colloca nell'ambito dei lavori volti al miglioramento dell'affidabilità della rete di teleriscaldamento, attraverso magliature che permettono la contro-alimentazione di tratti di rete limitando eventuali disservizi. I due tratti paralleli di tubazione DN400 che attraversano il ponte Antico Amedeo IX sulla Dora Riparia collegano la rete di distribuzione in via Livorno 60/B con le tubazioni DN400 della rete di trasporto in via Orvieto, angolo corso Brin.

L'attraversamento del ponte è previsto in sommità, sul piano di camminamento dello stesso, in quanto non è più destinato a traffico veicolare, ma bensì al solo transito ciclo-pedonale, essendo stato affiancato dal nuovo ponte strallato: si prevede pertanto la realizzazione di una struttura in

acciaio corten, al cui interno saranno ubicate due tubazioni DN400 e alle due estremità della struttura verranno posizionate nuove panche e fioriere, in modo da migliorare anche l'arredo urbano dell'area. La struttura avrà dimensioni in sezione pari a 3,00 m x 1,20 m, estesa a tutta la lunghezza del ponte.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 62285/A1813C del 30/12/2024.

In data 14/01/2025 con nota prot. n. 1395/A1813C, è stato richiesto all'AIPO il Nulla Osta idraulico di competenza in merito ai due scarichi oggetto del presente provvedimento.

In data 10/03/2025 con prot. 7015 (n. prot. reg. 10203 pari data) l'AIPO ha richiesto integrazioni, trasmesse da IREN con nota prot. 16757 del 17/04/2025.

In data 27/10/2025 con prot. 31898 (n. prot. reg. 47621 pari data) l'AIPO ha richiesto ulteriori approfondimenti inerenti le procedure di emergenza da attuare per l'esercizio transitorio delle opere in progetto in condizioni di rischio compatibile, con particolare riferimento alla tutela della pubblica incolumità. In data 24/11/2025 con prot. 52128 IREN ha trasmesso quanto richiesto.

L'AIPO ha rilasciato il Nulla Osta idraulico di competenza con nota prot. n. 3666 del 6/02/2026 (n. prot. reg. 6089/A1813C del 9/02/2026), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione demaniale TO/AT/7215, per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare il deposito cauzionale ed il rateo del canone demaniale nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

In data 26/02/2026, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento, può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 618,00** (Euro seicentodiciotto/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;

- Euro 182,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 436,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dalla Società IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Società IREN Energia S.p.A. (Codice soggetto 370701) la somma di **Euro 436,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento;

- l'importo di **Euro 182,00**, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128075).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 618,00**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società IREN Energia S.p.A. (Codice Soggetto 370701), di cui **Euro 436,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 182,00** a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801B/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società IREN Energia S.p.A. (Codice Soggetto 370701) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento), da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2002 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

determina

- di concedere alla Società IREN Energia S.p.A. l'occupazione di area demaniale con struttura in acciaio corten contenente n. 2 tubazioni del teleriscaldamento DN400, affiancata da panche e fioriere, avente dimensioni complessive in sezione pari a 3,00 m x 1,20 m, estesa a tutta la lunghezza del ponte Antico Amedeo IX di Savoia lungo Via Livorno in attraversamento del fiume Dora Riparia (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 secondo quanto stabilito nel Nulla Osta rilasciato da AIPo con nota prot. n. 3666 del 6/02/2026 (n. prot. reg. 6089/A1813C del 9/02/2026), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

- di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento e previa sottoscrizione del disciplinare;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di accertare l'importo di **Euro 436,00** dovuto dalla Società IREN Energia S.p.A. (codice soggetto 370701) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di **Euro 436,00** a favore della Società IREN Energia S.p.A. (codice soggetto 370701), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di **Euro 182,00** dovuta dalla Società IREN Energia S.p.A. (codice soggetto 370701), a titolo di rateo del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. beneficiario n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00 versato in data 26/02/2026 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2026;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Arch. Maria Grazia Mennea

Dott.sa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOAT7215 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di Concessione per realizzazione di attraversamento del fiume Dora Riparia sul ponte Amedeo IX – Via Livorno in Comune di Torino ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: IREN Energia S.p.A. - P.IVA 09357630012.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per realizzazione di un attraversamento del fiume Dora Riparia, con n. 2 tubazioni del teleriscaldamento, diametro DN400, posate al di sopra del ponte Antico Amedeo IX, lungo Via Livorno a Torino. La struttura, comprendente anche panche e fioriere, ha in sezione le seguenti dimensioni: 300 x 120 cm, estesa a tutta la lunghezza del ponte. Il tutto come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta dell'AIPO prot. 3666 del 6/02/2026 e nella

D.D..... di rilascio della concessione demaniale, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni

da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IREN Energia. S.p.A.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005



REGIONE PEIMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

E, p.c.
CITTA' DI TORINO

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20.02

Oggetto: Teleriscaldamento Torino. Richiesta autorizzazione per l'attraversamento del fiume Dora Riparia in corrispondenza del ponte Antico Amedeo IX di Savoia di Via Livorno con tubazione di teleriscaldamento.

Pratica AIPo n. 50/2025A (da citare nelle risposte)

In riferimento alla nota n. 1395 del 14.01.2025 (acquisita al prot. AIPo n. 919 in pari data) con la quale si richiede l'espressione del parere idraulico di competenza relativamente all'istanza di cui in oggetto;

VISTE le integrazioni pervenute ai prot. AIPo n. 13882 del 12.05.2025, n. 25940 del 04.09.2025 e n. 35191 del 24.11.2025;

ESAMINATA tutta la documentazione allegata alle suddette note n. 13882, 25940 e 35191, dalla quale si evince che i lavori previsti riguardano la posa sul piano di camminamento di due tubazioni del teleriscaldamento, ciascuna avente D 610 mm nella zona assiale del ponte Antico Amedeo IX di Savoia di Via

IB/MG/cp - mg

Livorno, in comune di Torino; le tubazioni saranno inserite all'interno di uno scatolare in acciaio alto circa 120 cm.;

CONSIDERATO che, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, gli elaborati trasmessi non prevedono alcun accesso in alveo;

DATO ATTO che nell'elaborato *"Approfondimenti per la tutela della pubblica incolumità"* (agli atti AIPO prot. n. 37228 del 11.12.2025), a firma dell'Ing. Roberto Cusano, datata 24.11.2025, vengono definite le condizioni di vigilanza, attenzione, allertamento ed emergenza in caso di piena che possono comportare condizioni di rischio sulle opere in progetto;

VISTI:

- il R.D. 523/1904, *"Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"*;
- il PAI, *"Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico"*, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po – n° 18 del 26/04/2001 e le successive varianti;
- il PGRA, *"Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po"*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03 marzo 2016 ed i successivi aggiornamenti;

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. non si dovranno danneggiare in alcun modo le sponde e le difese spondali presenti; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato
2. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori, nonché il nominativo di un tecnico che ne curerà l'esecuzione sulla base di quanto autorizzato;
3. è a carico del Proponente l'onere della sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.ms.ii., svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in relazione a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, al fine del tempestivo allontanamento

di uomini e mezzi dalle aree allagabili; il Concessionario o altri soggetti aventi causa dovranno provvedere a loro cura e spesa alla vigilanza e all'intervento in caso di piena o necessità;

4. il Richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica competente, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
5. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, ivi comprese quelle derivanti da attività di Protezione Civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il Richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dalla scrivente Agenzia indennizzi di sorta;
6. il presente parere viene rilasciato sotto l'espressa condizione che per qualsiasi esigenza idraulica, per l'adeguamento idraulico del ponte alle vigenti normative, nonché nel caso in cui questo Ufficio dovesse introdurre modifiche nel fiume Dora Riparia, le opere autorizzate dovranno essere adattate alle nuove condizioni senza che codesta Società possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere;
7. ogni eventuale ripristino che, a seguito dei lavori, si renderà necessario, sulle opere idrauliche e relative pertinenze demaniali, sarà eseguito a cura e spese del Richiedente;
8. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Riparia dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del torrente stesso;
9. le misure previste nell'elaborato *"Approfondimenti per la tutela della pubblica incolumità"* dovranno essere inserite nel piano di protezione civile comunale.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro

IB/MG/cp - mg



diverso aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00006089 del 09/02/2026

IB/MG/cp - mg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – La E.Q. Tecnica ing. Massimo Gioana
Referenti: Carmelo Papa, Melissa Gremmo

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it